

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ROCCALUMERA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa
della scuola I.C. ROCCALUMERA è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 04/07/2019, delibera n.64, sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, prot.n. 47 del 03/01/2019, ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/07/2019 con delibera n.34.

Annualità di riferimento 2019/2020

Periodo di riferimento 2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'economia della zona e' legata all'agricoltura e alle piccole imprese artigianali. Nel nostro territorio sono presenti numerose famiglie di ceto medio, che lavorano come operai. Per tal motivo l'istituto segue un modello organizzativo scolastico coerente con la specificita' del servizio e cioe' aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate e regolato da principi e modalita' operative che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attivita' effettuate e dei servizi erogati. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana nel nostro istituto e' pari al 7% alla primaria e alla secondaria di I grado. secondo gli alunni iscritti e frequentanti nel corso dell'anno scolastico 2017/2018 Per la maggior parte gli stranieri sono di nazionalita' Romena, Ucraini, Polacchi e Marocchini, che, nel corso dell'anno scolastico, arrivano o lasciano le nostre scuole. L'Istituto collabora con gli EE.LL, le Associazioni del territorio e con gli istituti viciniori. La scuola individua le priorita' da raggiungere e le persegue individuando responsabilita' del personale e indirizzando le risorse economiche su tutte le azioni ritenute prioritarie. I gruppi di lavoro operano in sinergia per una buona strutturazione delle attivita' scolastiche ed extrascolastiche -Buono il servizio trasporto diversamente abili. -Buono il servizio mensa. -Il servizio psico-pedadogico offre un valido supporto a famiglie ed alunni in difficolta'.

Vincoli

. Assenza di dotazione tecnologica nei plessi dell'Infanzia . Carenza di strutture sportive e consultori ,assistenti per i disabili . Pur non essendo in condizioni strutturali critiche, gli edifici dell'IC necessitano di manutenzione ordinaria e straordinaria (come si si evince dai report dei referenti sulla sicurezza). -Assenza del servizio mensa presso le scuole primarie e secondarie di Furci Siculo che implica un pranzo a sacco a carico delle famglie

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Le scuole che fanno parte dell' I.C. di Roccalumera sono inserite nei comuni di Roccalumera, Furci Siculo, Mandanici e Pagliara, i primi due si trovano lungo la costa ionica mentre gli altri due sono un po' piu' interni, sulle colline. Il territorio dei comuni interessati ha un ricco patrimonio artistico e culturale, con buone potenzialita' turistiche. Alcune Associazioni del territorio (Enti locali, Forze dell'ordine, Protezione Civile, CONI e Associazioni culturali) collaborano con l'Istituto, partecipando a varie manifestazioni scolastiche Nel nostro Istituto sono presenti docenti esperti, disposti a mettersi in gioco e ad acquisire e/o consolidare competenze nella progettazione di partenariati, rispondenti ai bisogni formativi degli utenti e alle risorse presenti del territorio.

Vincoli

Pochi i contributi dei comuni (limitati al servizio della mensa e dei trasporti) per il perseguimento e il miglioramento delle finalita' didattico-formative finalizzate ad una educazione socioculturale responsabile. Alto tasso di disoccupazione. L'Istituto ha tredici scuole dislocate su 13 plessi; pertanto, e' chiara la complessita' logistico-organizzativa rapportata alla distanza tra i vari plessi e la sede centrale. Insufficiente presenza dei collaboratori scolastici in rapporto al numero dei plessi ed all'articolazione delle attivita' che nella maggior parte delle sedi si svolgono anche in orario pomeridiano

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola utilizza le risorse economiche provenienti dallo Stato. Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto disponibili (auto, pullman, pulmino scolastico) Nel nostro istituto sono presenti in tutti i plessi (primaria e secondaria di primo grado) aule dotate di LIM e di rete Wireless. La tecnologia (e-mail e sito) viene utilizzata a sostegno di comunicazioni interne ed esterne a beneficio degli utenti (famiglie e docenti), benche' non tutti i genitori dispongono di una cultura digitale. Nella scuola primaria di Roccalumera centro e nella Scuola Secondaria di Primo grado di Roccalumera sono presenti laboratori fruibili : multimediale, scientifico, musicale ottenuti con i fondi FESR. Nella sede della Sc. Sec. di Roccalumera

quest'anno particolare attenzione e' stata dedicata all'allestimento di spazi adeguati per le riunioni collegiali (sala conferenze mobile), per attivita' integrative alla didattica (aula per visione film/documentari e piccoli seminari), allestendo, inoltre, con fondi FESR, un ambiente digitale per gli studenti che svolgono ricerche e approfondimenti. Sono in corso anche gli allestimenti relativi a spazi per la biblioteca in ogni sede. La palestra e' presente nella scuola secondaria di Roccalumera e in quella di Furci Siculo. Nella scuola secondaria di Furci Siculo e' presente un laboratorio scientifico. La scuola primaria di Furci Siculo e' dotata di laboratorio informatico, anche se le postazioni sono limi

Vincoli

I 13 plessi impongono l'interfacciarsi con quattro diverse amministrazioni locali. A cio' si aggiunge lo stato in cui versano gli enti locali per la situazione economica critica che li induce a tagliare servizi di supporto alla scuola, come lo sportello psicologico per famiglie in disagio economico e sociale, assistenza domiciliare per lo studio ad alunni con difficolta', uso dei mezzi comunali per spostamenti sul territorio a sostegno di attivita' scolastiche extracurricolare. Il tessuto sociale non e' omogeneo e numerose sono le famiglie in difficolta' economiche, sociali e culturali. La qualita' delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilita' e la sicurezza degli edifici scolastici non vanta condizioni adeguate. Infatti, occorre potenziare gli impianti sportivi e qualificare le strutture per garantire la partecipazione, in sicurezza, delle persone diversamente abili e garantire la qualita' di vita degli studenti. Nella scuola secondaria di Furci Siculo non si puo' svolgere una adeguata formazione di una cultura digitale in quanto il laboratoiro di informatica di cui la struttura era dotata risulta logoro e obsoleto. Le dotazioni informatiche dei laboratori della scuola secondaria devono essere adeguate alle nuove esigenze della didattica (prove CBT INVALSI)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. ROCCALUMERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**MEIC83200G**
Indirizzo	**VIA CAMINITI A. ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA**
Telefono	**0942744138**

Email	MEIC83200G@istruzione.it
Pec	meic83200g@pec.istruzione.it

❖ FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83201C
Indirizzo	VIA CASTELLO CENTRO 98023 FURCI SICULO
Edifici	• Via Castello s.n.c. - 98023 FURCI SICULO ME

❖ GROTTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83202D
Indirizzo	FRAZ. GROTTE FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO
Edifici	• Via Grotte s.n.c. - 98023 FURCI SICULO ME

❖ SCIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83206N
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. SCIGLIO 98027 ROCCALUMERA
Edifici	• Via S.P. Roccalumera - Allume 0 - 98027 ROCCALUMERA ME

❖ ALLUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	MEAA83207P
Indirizzo	FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA
Edifici	• Piazza Mons. F.M. Di Francia SNC - 98027 ROCCALUMERA ME

❖ MANDANICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83208Q
Indirizzo	CENTRO 98020 MANDANICI
Edifici	• Via T. CAVALLO 3 - 98020 MANDANICI ME

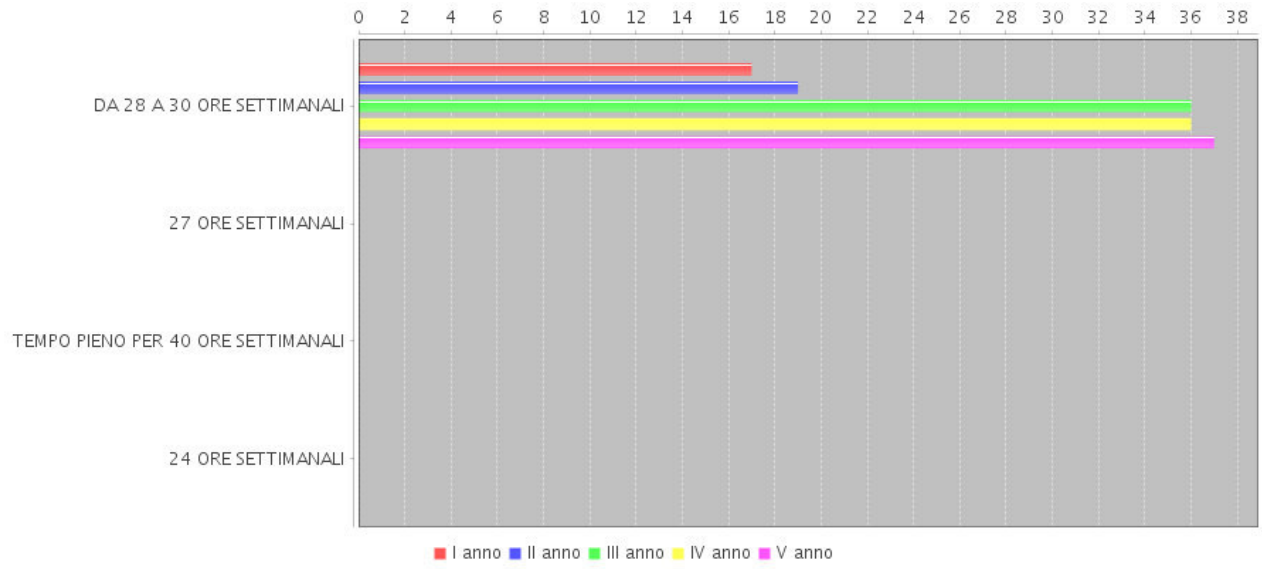
❖ PAGLIARA - ROCCHENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83209R
Indirizzo	PAGLIARA 98020 PAGLIARA
Edifici	• Via Belardo snc - 98020 PAGLIARA ME

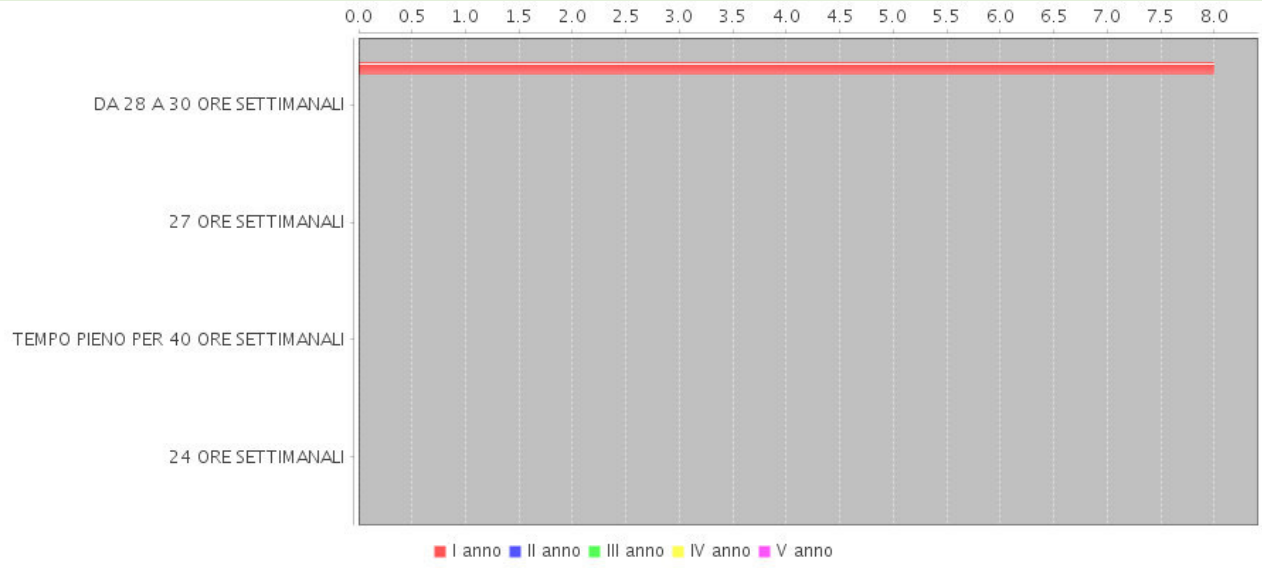
❖ FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83201N
Indirizzo	VIA VALLONE CENTRO 98023 FURCI SICULO
Edifici	• Via Vallone 0 - 98023 FURCI SICULO ME
Numero Classi	8
Totale Alunni	145

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

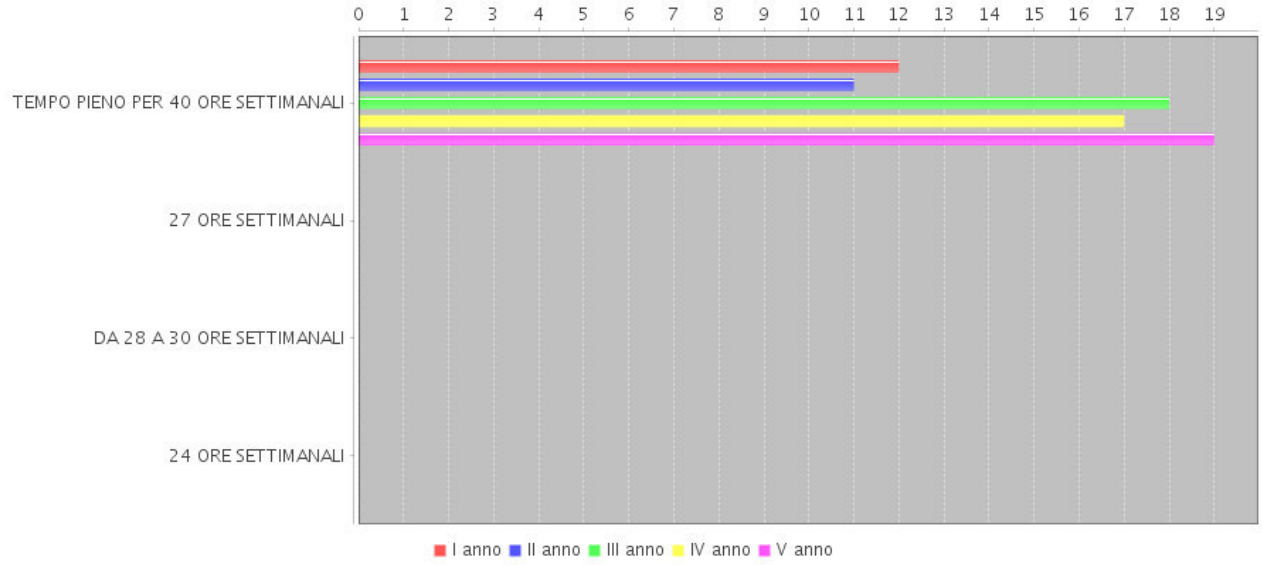


❖ ROCCALUMERA (PLESSO)

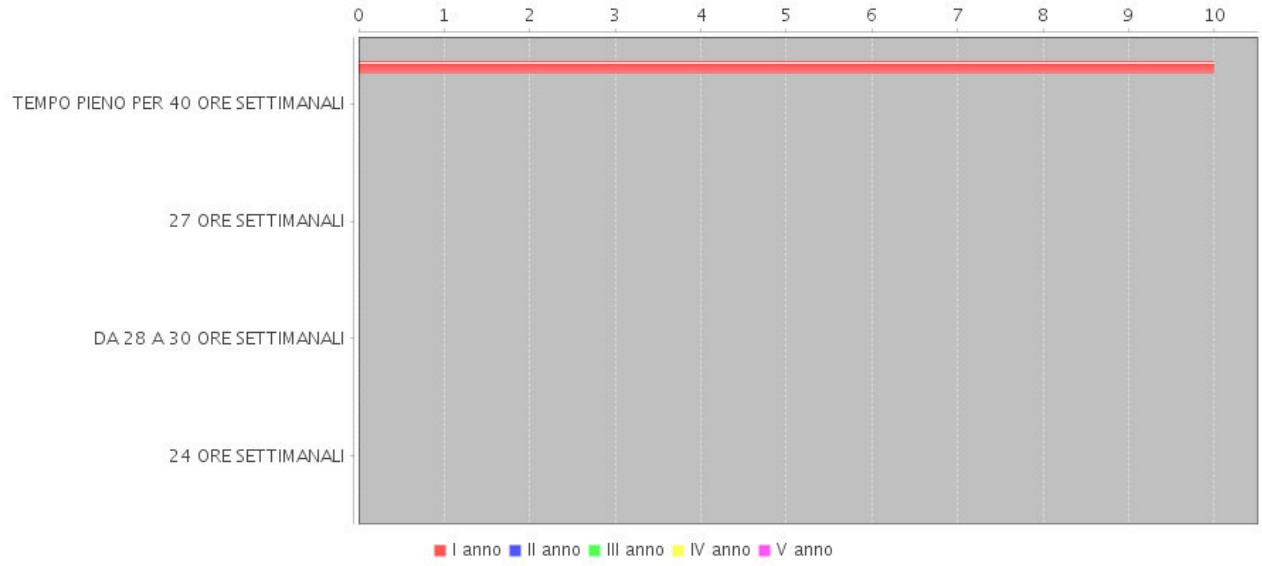
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83204R
Indirizzo	P.ZZA MUNICIPIO CENTRO 98027 ROCCALUMERA
Edifici	• Piazza Mons. F.M. Di Francia SNC - 98027 ROCCALUMERA ME
Numero Classi	10

Totale Alunni	77

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

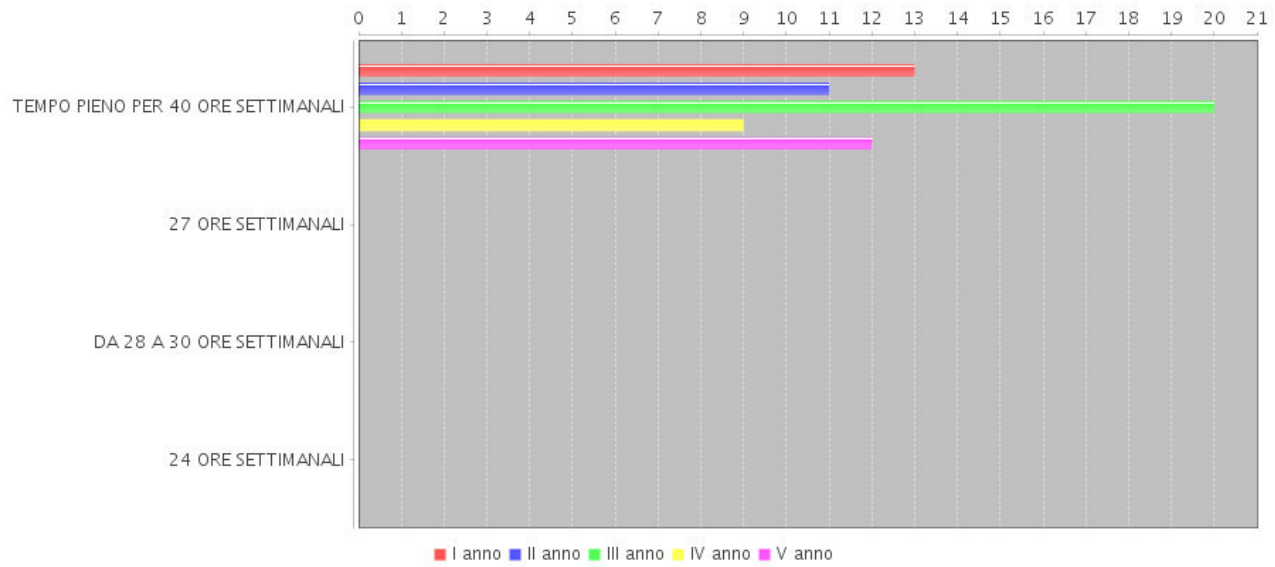


❖ FRAZ. ALLUME (PLESSO)

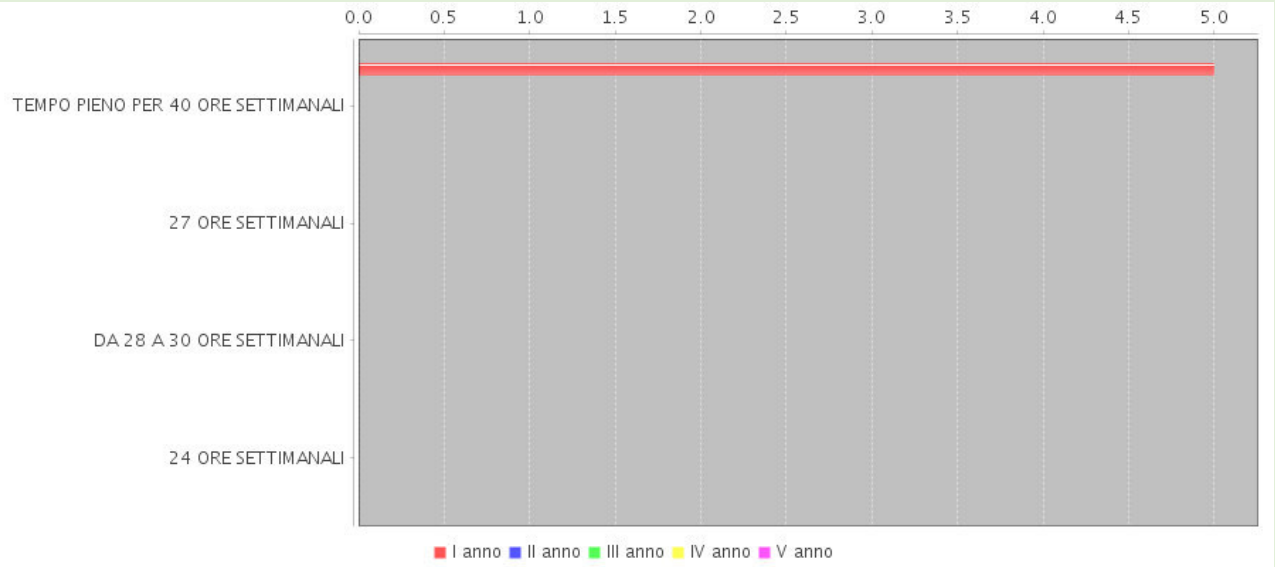
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83205T
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA

Edifici	• Via S.P. Roccalumera - - 98027 ROCCALUMERA ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	65

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

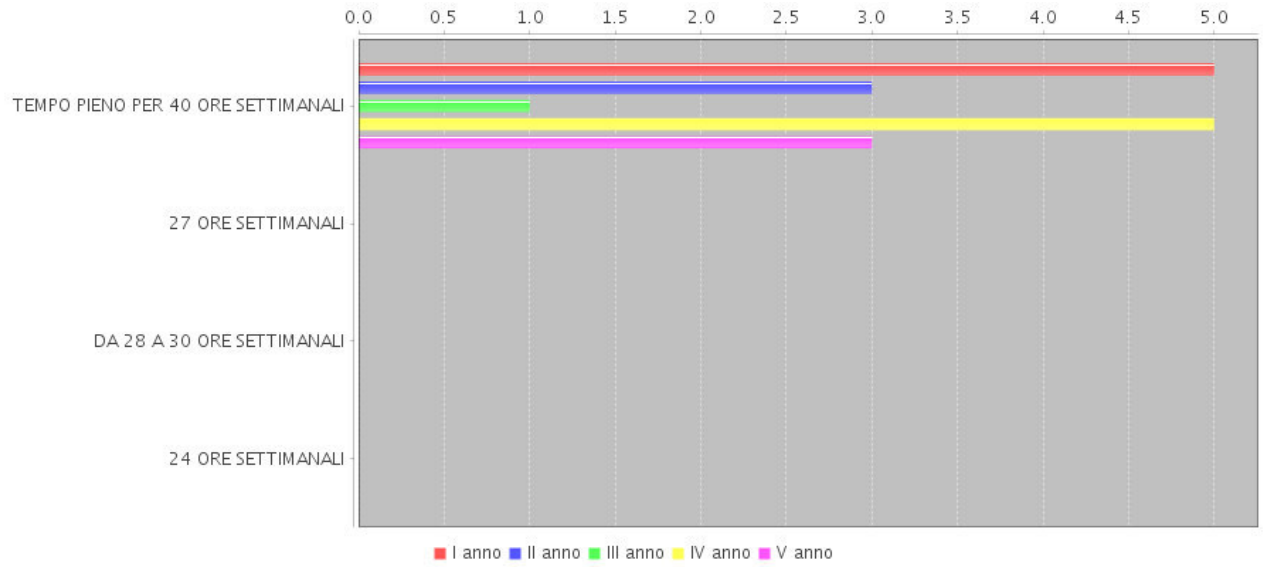


❖ PAGLIARA (PLESSO)

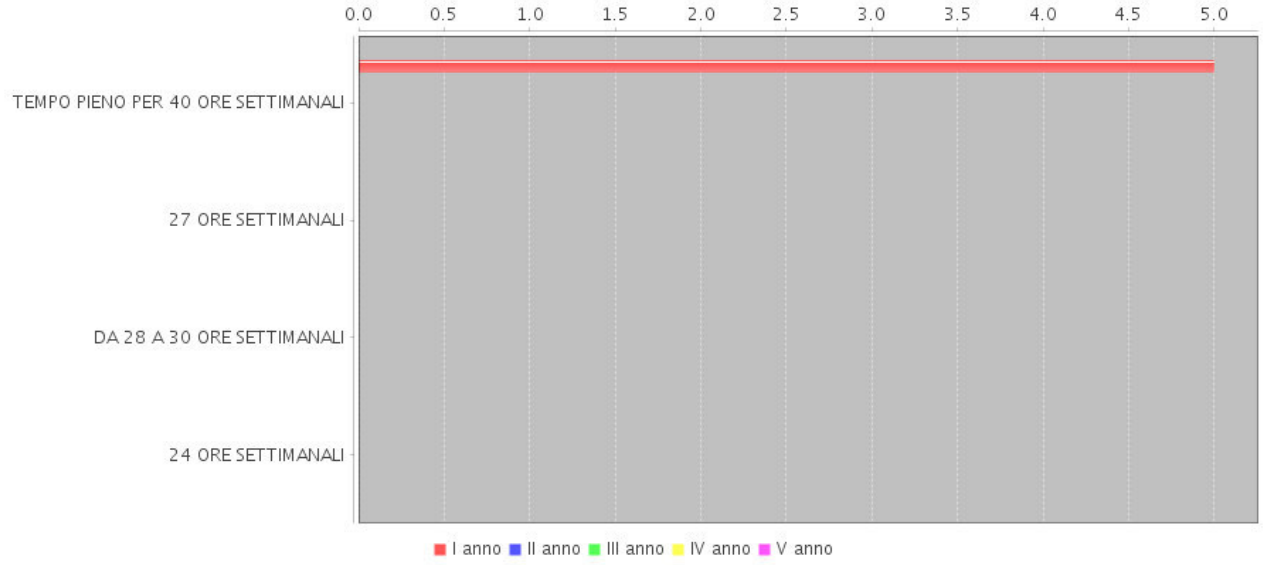
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	MEEE83206V
Indirizzo	VIA VALLONE CENTRO 98020 PAGLIARA
Edifici	• Via Vallone Piazza snc - 98020 PAGLIARA ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	17

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



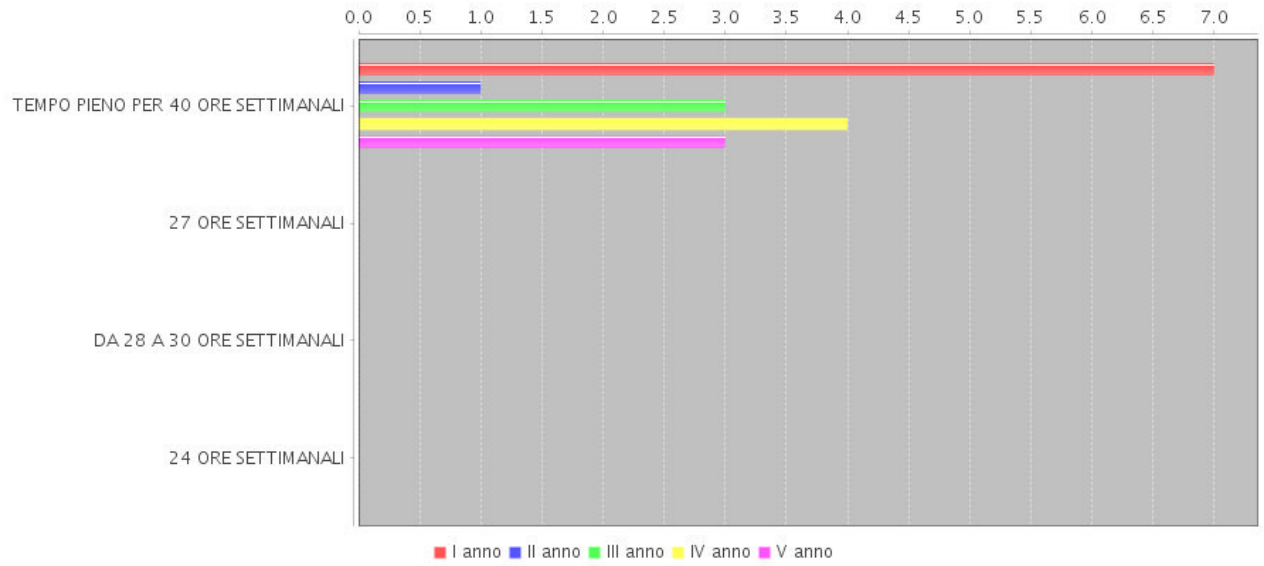
Numero classi per tempo scuola



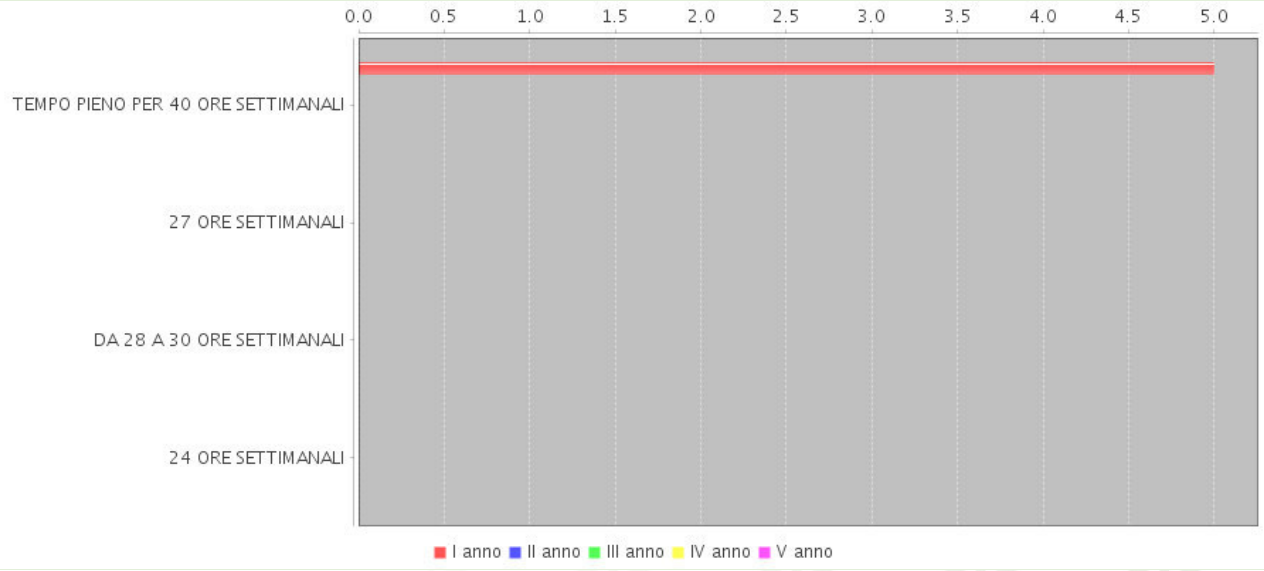
❖ MANDANICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83207X
Indirizzo	CENTRO 98020 MANDANICI
Edifici	• Via T. CAVALLO 3 - 98020 MANDANICI ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	18

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



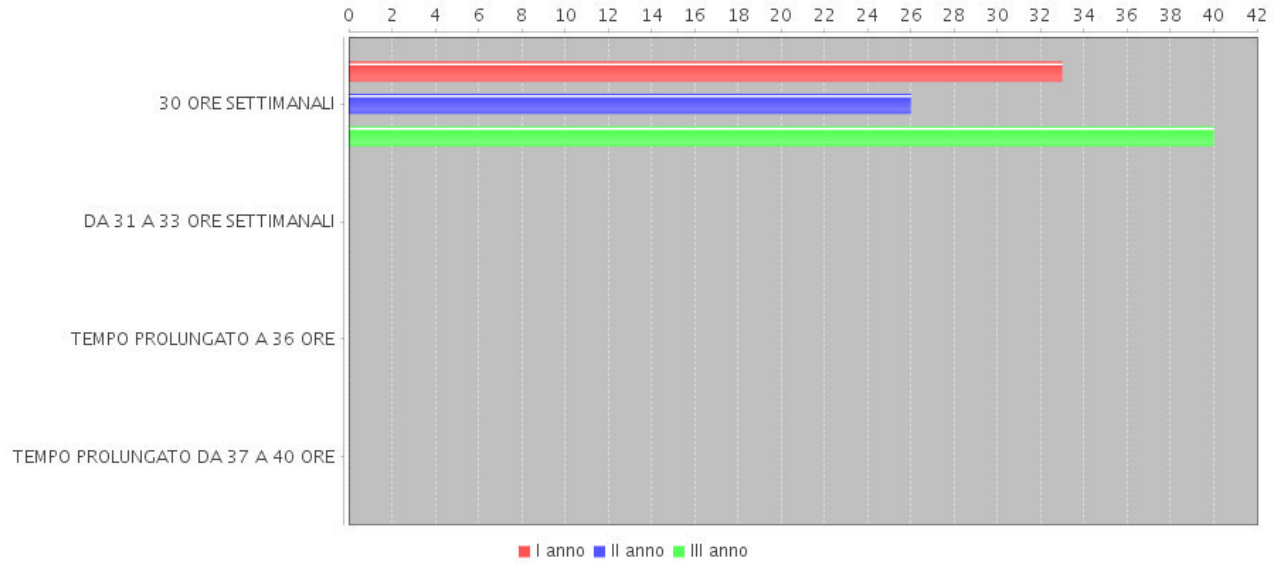
Numero classi per tempo scuola



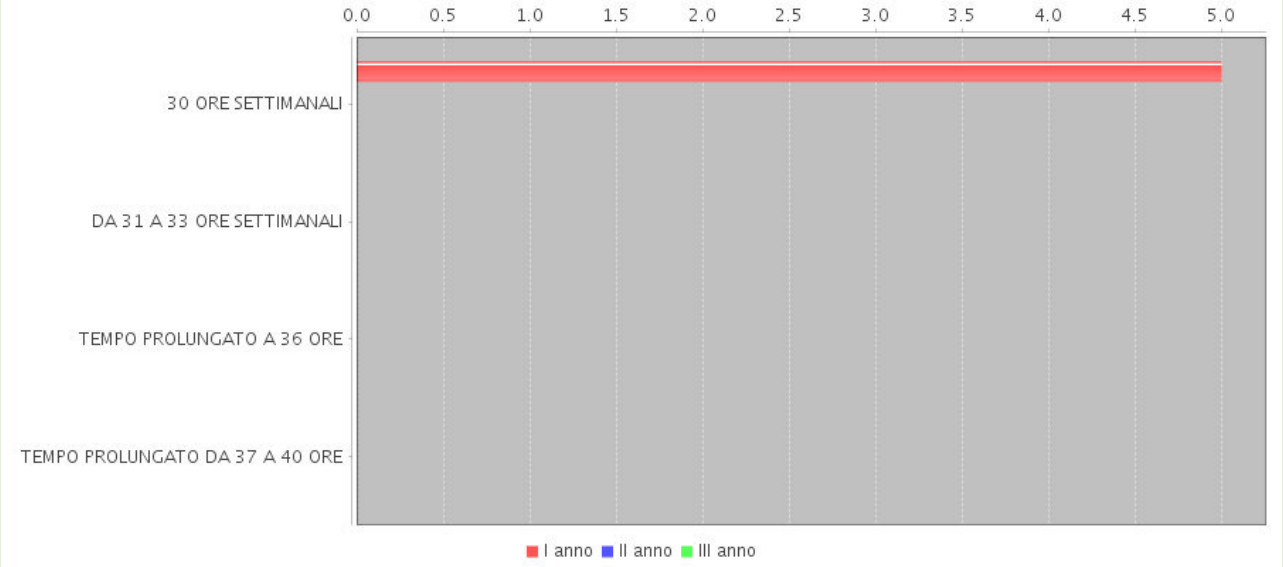
❖ " MARCONI " FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83201L
Indirizzo	VIA MARCONI FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO
Edifici	• Viale cipressi 0 - 98023 FURCI SICULO ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



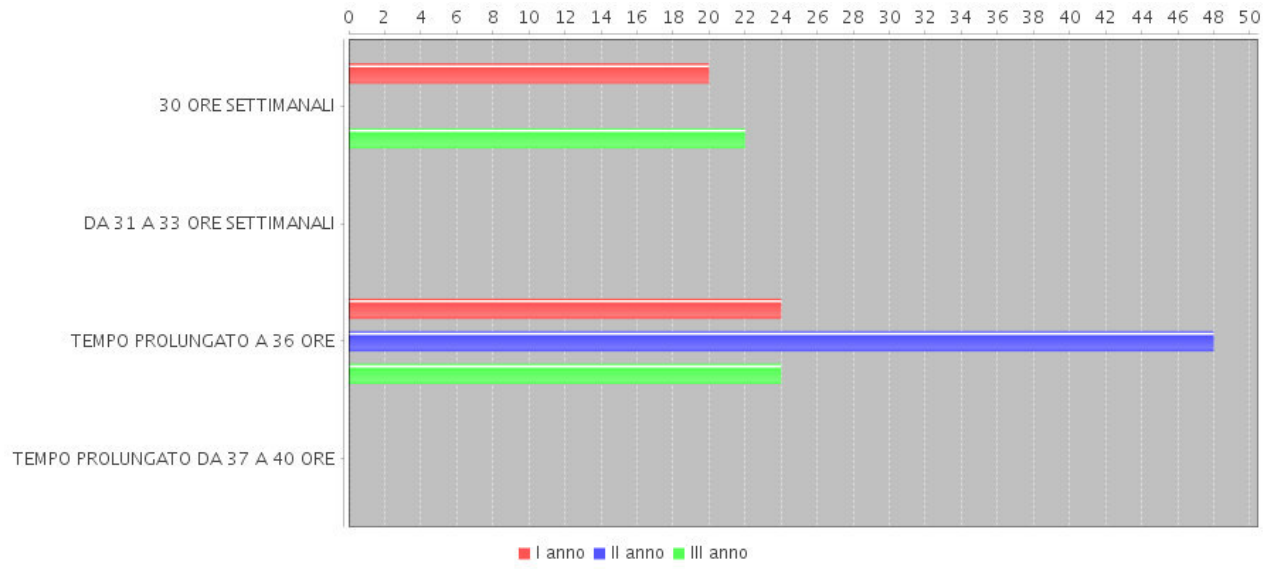
Numero classi per tempo scuola



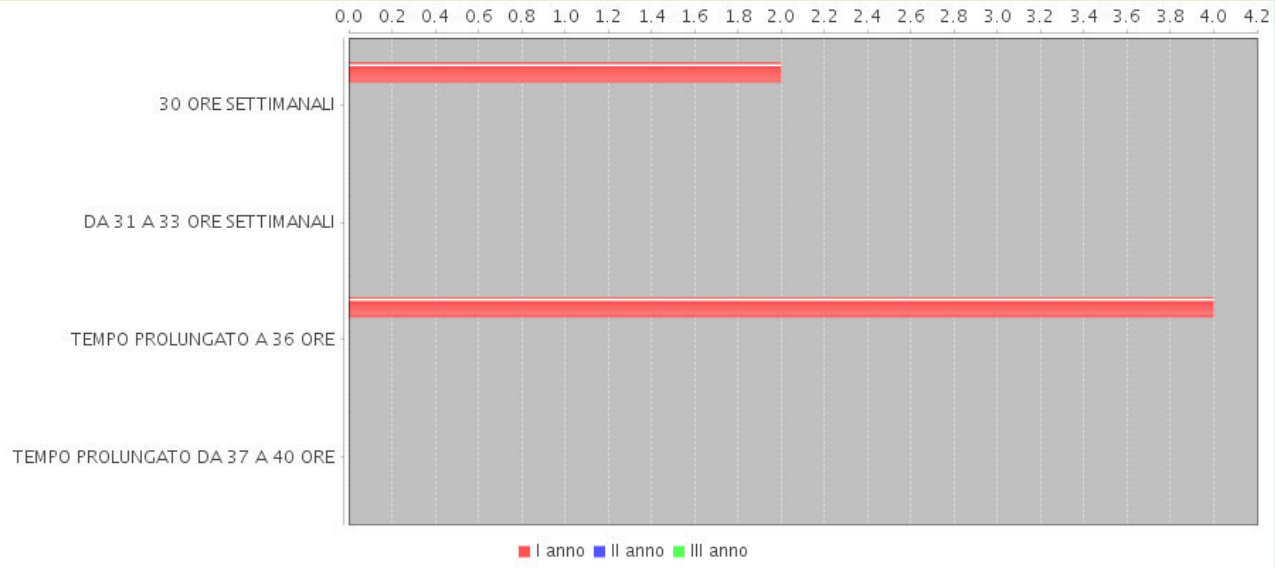
❖ GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83203P
Indirizzo	VIA CAMINITI A ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA
Edifici	• Via Caminiti A. - - 98027 ROCCALUMERA ME
Numero Classi	6
Totale Alunni	138

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Roccalumera nato l'1/09/2011, in seguito al dimensionamento del vicino Istituto Comprensivo di Furci Siculo, insiste su quattro comuni: Roccalumera,Furci Siculo, Mandanici e Pagliara.

Durante l'anno scolastico 2014/15 ha avuto un periodo di reggenza, con il Dirigente che dall'anno dopo ne è alla guida.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3

Approfondimento

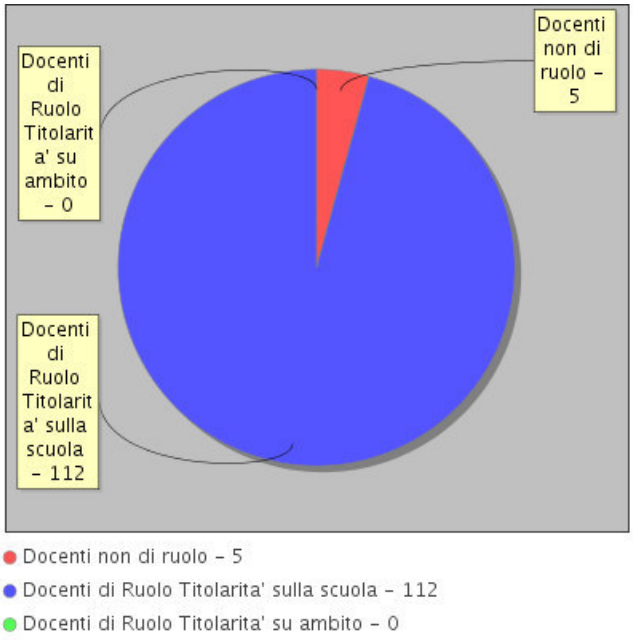
I laboratori di informatica, dove presenti, hanno bisogno di manutenzione e aggiornamento. Nel laboratorio di informatica della Scuola Secondaria di Furci Siculo i computer presenti non sono funzionanti e sono ormai obsoleti.

RISORSE PROFESSIONALI

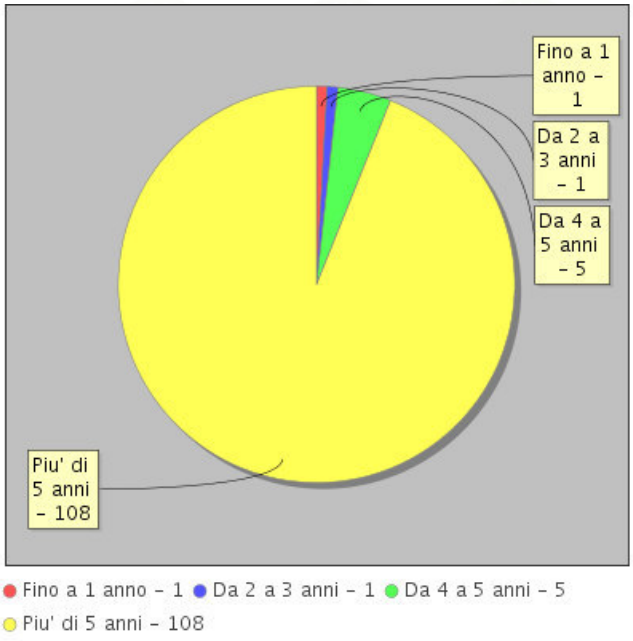
Docenti	**93**
Personale ATA	**23**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il D.S. presta servizio in sede da 5 anni. La maggior parte dei docenti ha una lunga permanenza nella scuola. Pochi sono i cambiamenti negli anni, il turnover avviene principalmente a seguito di collocamento a riposo. Con l'entrata in vigore della legge 107/2015 abbiamo avuto delle risorse nuove sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, in quest'ultima un docente di Arte.Per la scuola Primaria abbiamo avuto tre docenti di potenziamento posto comune di cui una unità è stata impegnata in un progetto di continuità tra la Scuola dell'Infanzia e la Primaria (Progetto ponte "Passo dopo passo arriverò al traguardo")

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision/mission rappresenta le scelte educative che caratterizzano il nostro Istituto, essa si concretizza nel conseguimento delle seguenti finalità:

- *Accogliere ogni alunno, favorendo il suo inserimento nella realtà scolastica e realizzando continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e orizzontale con le famiglie e il territorio.*
- *Motivare alla conoscenza, fornendo occasioni di esperienze concrete di tipo espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico.*
- *Favorire atteggiamenti positivi verso le differenze, con particolare attenzione ai cambiamenti della società e della cultura, nonché, ai valori che determinano la convivenza civile, quali la pace, la giustizia e la democrazia.*
- *Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento, che si basi sull'imparare ad imparare, sul saper, saper fare e saper essere, privilegiando l'autonomia personale e la riflessione critica e orientando verso scelte consapevoli e preparatori alla responsabilità personale e sociale .*
- *Realizzare una scuola aperta al territorio e promotrice di azioni educative che coinvolgano gli Enti e le Associazione, indirizzando loro verso un fine sinergico, compendiato nella formazione integrale dell'uomo e del cittadino europeo.*
- *Acquisire modalità operative e competenze in piena sintonia e ottemperanza ai dettami europei e della società globale*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

1)Omogeneita' di valutazione tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado

Traguardi

1)Definizione di un protocollo di valutazione condiviso

Priorità

2)Migliorare i risultati nelle lingue straniere nel primo ciclo d'istruzione

Traguardi

2)Sviluppare percorsi per potenziare le lingue straniere

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Alta varianza tra le classi

Traguardi

Diminuire la varianza tra le classi del 10%

Priorità

2) Alta percentuale di allievi nei livelli L1-L2 per italiano e matematica nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

Traguardi

2) Ridurre del 10% la percentuale di alunni nella fascia L1- L2 per Italiano e Matematica

Competenze Chiave Europee

Priorità

1)Migliorare le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardi

1)Incrementare le attività con didattica laboratoriale ed inclusiva

Priorità

2)Favorire lo sviluppo di iniziative e imprenditorialita'

Traguardi

2)Aumentare il numero di studenti in grado di pianificare le fasi di un lavoro e di organizzare il materiale per realizzare un prodotto.

Risultati A Distanza

Priorità
1)Alta variabilita' degli esiti negli alunni delle classi ponte: 5^ primaria - 1^ sec. di primo grado.
Traguardi
1)Ridurre lo scarto tra le valutazioni nelle classi ponte primaria-secondaria.

Priorità
2)Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado
Traguardi
2)Utilizzare i dati raccolti per comprendere le eventuali criticità ed attivare strategie di miglioramento

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il compito della scuola è formare il "cittadino di domani". Per arrivare a questo la scuola deve essere un luogo dove s'impara a stare bene, a sapersi relazionare, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. A questo si arriva attraverso metodi e strategie d'insegnamento diversificati per valorizzare ciascuno secondo le proprie inclinazioni al fine di sviluppare le competenze fondamentali spendibili nei diversi contesti della vita.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,

nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola ha adottato per tutti gli ordini di scuola la settimana corta, nella scuola secondaria di primo grado l'orario è strutturato in moduli di 55 minuti, così da accumulare un pacchetto di ore, con rientro pomeridiano del mercoledì per tutte le classi, durante il quale le attività possono anche essere trasversali.

Una proposta da portare avanti potrebbe essere: "Progettare attività su aspetti e tematiche comuni anche tra diversi ordini di scuola inserendole in una progettazione verticale".

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Creare un gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti.
- Predisporre incontri ed attività comuni per classi parallele
- Predisporre strumenti per il monitoraggio

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettare attività didattiche per lo sviluppo delle competenze:

- personalizzazione dei percorsi
- compiti di realtà

PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Analizzare i risultati trimestrali per progettare interventi di consolidamento e recupero
- Analizzare i risultati INVALSI partendo dai processi cognitivi che le prove sottendono

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FURCI SICULO	MEAA83201C
GROTTE	MEAA83202D
SCIGLIO	MEAA83206N
ALLUME	MEAA83207P
MANDANICI	MEAA83208Q
PAGLIARA - ROCCHENERE	MEAA83209R

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FURCI SICULO	MEEE83201N
ROCCALUMERA	MEEE83204R
FRAZ. ALLUME	MEEE83205T
PAGLIARA	MEEE83206V
MANDANICI	MEEE83207X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
" MARCONI " FURCI SICULO	MEMM83201L
GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA	MEMM83203P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

FURCI SICULO MEAA83201C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

GROTTE MEAA83202D
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCIGLIO MEAA83206N
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ALLUME MEAA83207P
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MANDANICI MEAA83208Q
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PAGLIARA - ROCCHENERE MEAA83209R
SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

FURCI SICULO MEEE83201N
SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ROCCALUMERA MEEE83204R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. ALLUME MEEE83205T

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PAGLIARA MEEE83206V

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

MANDANICI MEEE83207X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

" MARCONI " FURCI SICULO MEMM83201L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA MEMM83203P

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
I.C. ROCCALUMERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

"Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. " D.M. 254/2012

ALLEGATO:

CURRICOLO D'ISTITUTO .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia del 31 maggio 2011 n. 9 G.U.R.S., 3 giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Nella scuola primaria, una parte della quota viene utilizzata per sviluppare percorsi per potenziare lo studio della lingua Inglese.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto si inserisce all'interno dell'offerta formativa che l'Istituto fa ai suoi alunni , nell'ottica dell' approfondi mento e dell'ampliamento della L2 ed è rivolto nello specifico alle due classi terze della scuola primaria di Furci Siculo . E' importante sottolineare l'organicità del progetto, in un percorso coerente ed integrato in cui linee educative, approccio e metodologia sono comuni e condivise, in un'ottica di percorsi interdisciplinari a classi aperte e per piccoli gruppi . Il progetto è strutturato in modo tale da garantire una varietà di esperienze ludico- artistiche-musicali privilegiando l'approccio laboratoriale, promuovendo percorsi dove il gioco, la drammatizzazione , la musica e le attività artistiche . Questo laboratorio, in continuità, con le programmazioni (Arte e Immagine e Musica)e le attività già in essere nella scuola, intende offrire agli alunni opportunità di approfondimento e ampliamento della L2 Inglese in contesti di suoni, musica immagini ed esperienze ludiche.. Attraverso l'ascolto attivo di brani in lingua e non l'alunno sarà condotto alla produzione grafica ed espressiva anche per comprendere la dimensione evocativa della musica.

Metodologia Con l'aiuto delle insegnanti gli alunni saranno guidati alla riflessione e all'ascolto di semplici brani in lingua inglese e non, poi condotti verso una rappresentazione grafica individuale o collettiva di quanto ascoltato. Si utilizzeranno brani legati alla sfera emotiva, familiare scolastica e strettamente legati alle principali festività e ricorrenze. Gli elaborati grafici rappresenteranno un primo momento di riflessione su quanto ascoltato. Si passera poi alla drammatizzazione e a giochi in cui gli alunni utilizzeranno il nuovo lessico e le nuove strutture e in ultima analisi verrà affrontato il testo scritto del brano ascoltato. La memorizzazione e il canto corale del brano in esame saranno gli ultimi due step del percorso. Si utilizzeranno tutti i mezzi e strumentali di cui la scuola dispone .

Obiettivi formativi e competenze attese
-Sviluppare la capacità di ascoltare , comprendere e comunicare in L2 - Ampliare la conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche in L2 - Leggere, comprendere e produrre testi n L2

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola Dematerializzazione, amministrazione digitale, uso del registro elettronico per tutti i segmenti scolastici porterà la scuola sempre più vicino agli utenti.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti I destinatari sono tutti gli alunni. Le tecnologie intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) quindi è necessario che tutti gli studenti sviluppino delle competenze digitali, come troviamo nelle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo d'istruzione.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Aggiornamento-formazione attraverso la frequenza di percorsi formativi specifici organizzati dal MIUR, dall'USR di competenza, dalla rete d'ambito di cui l'Istituto fa parte, e dalla stessa istituzione scolastica (la scuola è centro EIPASS), sulla base dei bisogni formativi e degli obiettivi del P.N.S.D.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
FURCI SICULO - MEAA83201C
GROTTE - MEAA83202D

SCIGLIO - MEAA83206N
ALLUME - MEAA83207P
MANDANICI - MEAA83208Q
PAGLIARA - ROCCHENERE - MEAA83209R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza:
1) Il sè e l'altro
2) Il corpo e il movimento
3)I discorsi e le parole
4) Immagini suoni e colori
5)Conoscenza del mondo
partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze

ALLEGATI: griglia di valutazione 2018-2019 per il passaggio alla scuola primaria.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
" MARCONI " FURCI SICULO - MEMM83201L
GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA - MEMM83203P

Criteri di valutazione comuni:

Sono adottate griglie comuni per la valutazione degli apprendimenti

ALLEGATI: Valutazione apprendimenti _Scuola Secondaria .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono stati adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento

ALLEGATI: CRITERI Valutazione COMPORTAMENTO 2017-18 giudizio sintetico- livelli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri non ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato di fine primo ciclo

ALLEGATI: CRITERI NON ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Criteri esame di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

ALLEGATI: Esame di stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
FURCI SICULO - MEEE83201N
ROCCALUMERA - MEEE83204R
FRAZ. ALLUME - MEEE83205T
PAGLIARA - MEEE83206V
MANDANICI - MEEE83207X

Criteri di valutazione del comportamento:

Sono stati adottati criteri comuni, scuola primaria e secondaria di primo grado, per la valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La non ammissione è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, con decisione all'unanimità.
CRITERI*: presenza di insufficienze (voto inferiore a 6) nella maggior parte delle discipline

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

All'inizio dell'anno scolastico il progetto accoglienza ha dato il via alle attivita' didattiche, tutti gli alunni, in particolare gli alunni con svantaggio e disabilita' si sono integrati nelle attivita' proposte. In quest'anno scolastico diversi sono stati i percorsi realizzati all'interno di tutti i plessi. Nella scuola primaria sono stati realizzati il "Progetto Inclusione piscina" e il "Progetto Mani Creando", nella scuola secondaria il progetto "In armonia con se stessi e con gli altri attraverso il movimento" L'attivita' prevista dal Progetto PAI e' stata svolta durante l'intero anno scolastico, preziosa la collaborazione di una psicologa esperto esterno. Gli insegnanti curricolari e di

sostegno stabiliscono percorsi di inclusione, condivisi da tutte le figure professionali, Una volta fatta la rilevazione degli alunni BES presenti nella scuola vengono stilati i PDP La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia,in particolare alla scuola primaria, interventi che riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La verifica viene espletata nel mese di giugno attraverso i risultati ottenuti dagli alunni e con la verifica del PAI. Alcuni docenti hanno partecipato ai corsi di aggiornamento sulla promozione di figure di coordinamento per i BES e DSA.

Punti di debolezza

-Numero insufficiente di docenti di sostegno nella scuola primaria, rispetto al numero di alunni diversabili presenti e certificati. -Mancanza di una equipe psico-pedagogica che supporti il lavoro dei docenti. -In qualche plesso difficolta' nell'individuare spazi per attivita' di tipo espressivo-manipolativo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I Consigli di classe/Interclasse individuano i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica con misure compensative e dispensative attraverso la rilevazione di tutte le certificazioni DSA e alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale. Docenti di sostegno e docenti con formazione specifica partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano i docenti del consiglio di classe/interclasse nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; intervenendo sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti, rilevando i casi BES e coordinando la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP). Alla fine di ogni trimestre i docenti in base ai risultati conseguiti dagli alunni prevedono corsi di recupero e potenziamento. Gli interventi che vengono attuati per supportare gli alunni con difficolta' sono attivita' di tutoring e lavori in piccolo gruppo. Per gli alunni con particolari attitudini disciplinari si organizzano lavori per gruppi di livello e viene incentivata la partecipazione a gare e competizioni, in particolare nell'ambito scientifico-matematico.

Punti di debolezza

Nonostante vengono previsti corsi di recupero e potenziamento non sempre risultano sufficienti, a causa del numero esiguo delle ore consentite, rispetto al numero degli alunni. Per gli alunni con particolare attitudine disciplinari sarebbe opportuno attivare corsi di approfondimento per incentivare le eccellenze. La partecipazione a gare e competizioni e' limitata all'ambito logico-matematico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL Associazioni

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI) costituisce un'attività in itinere che rappresenta un prontuario, un progetto di lavoro e di vita elaborato dall' ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA, recante le informazioni riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nella nostra Istituzione scolastica. Esso definisce i principi, i criteri e le strategie didattiche e metodologiche che favoriranno l'inclusione e l'apprendimento ed esplicita i compiti e i ruoli degli operatori della scuola. Il PAI, rivisitato annualmente, promuove anche le iniziative di collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi socio-sanitari e territoriali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico • Referente Inclusione • I docenti curriculari coordinatori di classe/interclasse/sezione dei tre ordini di scuola • I docenti di sostegno dei tre ordini di scuola • Coinvolgimento di figure esterne quali referente ASP e referente Servizi Sociali al Cittadino dell'Ente Locale. Pedagogisti e psicologi della rete RESABES

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, per far conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per andare verso la piena realizzazione del principio di Inclusività, si rileva che nelle esperienze sin qui affrontate, sono già stati adottati in questa scuola tutti gli accorgimenti che, sotto la definizione di "strumenti compensativi e dispensativi", si sono rivelati necessari e utili ad ovviare a difficoltà di apprendimento definiti e motivati nei singoli casi dalle certificazioni fornite da enti pubblici o privati. Si tratta di procedure quali l'adozione di criteri valutativi personalizzati, l'utilizzo di strumenti di facilitazione, il prolungamento dei tempi per la realizzazione di prove o il dimezzamento delle stesse (strumenti compensativi); oppure di dispensa dalla lettura a voce alta e dalle prove di verifica scritte (strumenti dispensativi). La loro efficacia rende tali strumenti assolutamente indispensabili e pertanto continueranno ad essere applicati in ottemperanza alla normativa vigente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici (PEI, Progetto di vita, PDP).

Approfondimento

- Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, per far conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.
- La progettazione curricolare delle strategie didattiche e degli obiettivi di apprendimento sarà realizzata attraverso il confronto tra docenti curricolari e docenti specializzati e mirerà alla serena integrazione dei

soggetti, utilizzando una programmazione globale e unitaria differenziata solo per strategie e metodologie di apprendimento ove necessario e consentito

- Si valorizzeranno le risorse interne: docenti che nell'ambito della propria esperienza professionale e dei propri studi abbiano maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici, per favorire l'inclusività.I docenti progetteranno l'azione formativa per garantire il raggiungimento degli standard prefissati, per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento.Si creeranno le condizioni migliori per un apprendimento efficace per combattere e prevenire la dispersione scolastica o le diverse manifestazioni di ostilità.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il docente Collaboratore Vicario è delegato a svolgere funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo- gestionale.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è formato...	5
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumetnale..	3
Capodipartimento	Rappresenta il proprio Dipartimento	6
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza le attività dei singoli plessi. Si fa portavoce delle comunicazioni della Presidenza ...	13
Responsabile di laboratorio	E' presente un solo responsabile di laboratorio...	1
Animatore digitale	Ha il compito di seguire la digitalizzazione della scuola....	1
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nel percorso di innovazione e digitalizzazione previsto dal PNSD	4
Docente coordinatore del consiglio di classe	Si occupa della stesura del piano didattico...	25

e di sezione		

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una docente si è occupata del progetto ponte "Passo..... dopo passo arriverò al traguardo". Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. I momenti cardine del progetto continuità infanzia- primaria sono: Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della scuola primaria. L'incontro ha lo scopo di far conoscere la nuova realtà scolastica ai bambini di 5 anni per prevenire la tensione determinata da ogni passaggio. Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte saranno funzionali a favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento- Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo
Ufficio protocollo	Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.
Ufficio acquisti	L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali:
Ufficio per la didattica	L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	predisposizione dei registri di classe.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online Pagelle on line News letter https://www.icroccalumera.gov.it/ Modulistica da sito scolastico https://www.icroccalumera.gov.it/segreteria-urp/modulistica/

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **RETE D'AMBITO 14 - PROVINCIA DI MESSINA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL

❖ RETE D'AMBITO 14 - PROVINCIA DI MESSINA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASSOCIAZIONE RESABES

Azioni realizzate/da realizzare	• Fornire consulenza specialistica utile alla corretta gestione in ambito scolastico e non.
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CURRICULO VERTICALE

Costruzione del curricolo verticale per competenze nel 1° ciclo d'istruzione: dalla progettazione alla certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **NUOVI MODELLI DIDATTICI**

Modelli e metodologie per una didattica attiva e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO AVANZATO SULL'USO DEL COMPUTER**

Conoscenza ed acquisizione delle competenze operative di livello avanzato nell'utilizzo di alcuni software di carattere generale, quali: elaborazione testi (MS Word); foglio elettronico (MS Excel); database (MS Access); strumenti di presentazione (MS PowerPoint); navigazione nel Web e Internet.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO BASE D'INGLESE

Conoscenza basilare della lingua inglese sia a livello lessicale che grammaticale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori

❖ VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito al sistema di valutazione) finalizzato alla qualificazione del sistema scolastico, alla valorizzazione delle professionalità ed al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **APP DI GOOGLE E PIATTAFORME INTERATTIVE**

Acquisizione in modo efficace delle competenze d'uso degli strumenti Google per la scuola e delle Piattaforme interattive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti e alunni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AREA ARTISTICA ESPRESSIVA E MOTORIA**

Acquisizione di metodologie trasversali e interdisciplinari attraverso i linguaggi espressivi : musica, teatro, danza, arti e motoria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti e alunni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO AVANZATO DI LINGUA INGLESE

Formazione a livello avanzato la comunicazione in lingua inglese in modo da poter soddisfare le principali esigenze di comunicazione nelle differenti situazioni di vita quotidiana e professionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite questionario on line su moduli google sui bisogni formativi dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO BASE D'INGLESE

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO AVANZATO SULL'USO DEL COMPUTER

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROBLEMATICHE RELATIVE AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NELLE SCUOLE**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GESTIONE AMMINISTRATIVA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SICUREZZA NELLE SCUOLE**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite questionario on line su moduli google sui bisogni formativi del personale coinvolto.

Allegato 1

Il CURRICOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

"Il curricolo è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. " D.M. 254/2012

Le scelte culturali operate nella Scuola dell'Istituto Comprensivo di Roccalumera riguardano la promozione del pieno sviluppo dell'alunno, posto al centro dell'azione educativa e formativa in tutti i suoi aspetti: affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi, cognitivi. Tali scelte sono, quindi, finalizzate a sviluppare la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini e die propri limiti, a rafforzare le attitudini all'interazione sociale e a creare un ambiente gratificante, stimolante culturalmente al fine di osteggiare la dispersione scolastica, alla crescita di capacità autonome di studio, alla promozione dell'orientamento, in vista anche delle future scelte, allo sviluppo della capacità di trasferire le proprie conoscenze e abilità in contesti diversi anche da quello scolastico.

Nel suo iter formativo l'Istituto Comprensivo di Roccalumera persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie ed interattiva con il territorio. Il suo sistema educativo mira, nel rispetto e nella valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità personale e culturale dello studente, a formare, altresì, cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo.

Pertanto la scuola è innanzitutto:

- Scuola dell'inclusione, garante del successo formativo di ciascuno;
- Scuola della formazione dell'uomo e del cittadino;
- Scuola che colloca nel mondo;
- Scuola orientativa;
- Scuola delle competenze.

COMPETENZE DI OGNI STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO:

Utilizza le conoscenze per comprendere sé stesso e gli altri;
Rispetta le regole condivise.



E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
Porta a termine il lavoro iniziato da solo/ con altri;
Ha cura e rispetto di sé;
Possiede originalità e spirito d'iniziativa;
Si assume le proprie responsabilità;
Sa chiedere/dare aiuto;
Analizza se stesso e si misura con novità e imprevisti.

Ha padronanza nella lingua italiana;
Si esprime in modo elementare in inglese;
Comunica in modo essenziale in una seconda lingua comunitaria;
Affronta problemi e situazioni attraverso il pensiero razionale;
Si orienta nello spazio e nel tempo;
Possiede buone competenze digitali;
E' capace di procurarsi nuove informazioni

E' capace di esprimere creativamente idee, esperienze, emozioni attraverso la musica e l'arte.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

(SECONDO LE RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO - 18 dicembre 2006)

- **La comunicazione nella madrelingua**
- **La comunicazione nelle lingue straniere**
- **La competenza matematica**
- **La competenza in campo**
- **La competenza in campo tecnologico**
- **La competenza digitale**
- **Imparare a imparare**
- **Le competenze sociali e civiche**
- **Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità**
- **Consapevolezza ed espressione culturale**

I docenti, tenendo conto che la scuola è "scuola delle competenze", progettano il loro piano educativo didattico inserendo i traguardi delle competenze, in quanto essi rappresentano dei riferimenti ineludibili, che aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO
(Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 1^ciclo d'istruzione – settembre 2012)

SCUOLA DELL'INFANZIA

I campi di esperienza

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- **IL SÉ E L'ALTRO**

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

- **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

- **IMMAGINI, SUONI, COLORI**

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

- **I DISCORSI E LE PAROLE**

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in

differenti situazioni comunicative.
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

- **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

ITALIANO

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.
Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola sec. di I grado per la lingua inglese**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)
L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la seconda lingua comunitaria**

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

STORIA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.
Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,
Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

GEOGRAFIA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)
Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

MATEMATICA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici
Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).
Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.
Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCIENZE

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

MUSICA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (*)**

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza

musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

ARTE E IMMAGINE

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)
Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

- **Traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.
Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

EDUCAZIONE FISICA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di *giocosport* anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

TECNOLOGIA

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra

documentazione tecnica e commerciale.
Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

- **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Per il raggiungimento di tali traguardi delle competenze i docenti utilizzano gli obiettivi di apprendimento che vengono inseriti nella loro attività di progettazione educativo - didattica, attenzionando le condizioni di contesto, didattiche e organizzative per un insegnamento ricco ed efficace.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 1^ciclo d'istruzione – settembre 2012)

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA DEL PRIMO CICLO

ITALIANO			
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe terza della scuola primaria**	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
I discorsi e le parole	*Ascolto e parlato*		
Usare il linguaggio per interagire e comunicare. Raccontare esperienze personali. Esprimere bisogni, sentimenti e pensieri. Migliorare le competenze fonologiche. Arricchire il lessico e la struttura delle frasi. Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni. Giocare con le	Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile	Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto. Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti,

parole, costruire rime e filastrocche. Inventare rime e filastrocche. Inventare rime e filastrocche. Raccontare, interpretare, inventare storie. Memorizzare canti, poesie e filastrocche.	a chi ascolta. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.	di approfondimento durante o dopo l'ascolto. Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.	esplicitazione delle parole chiave, ecc.). Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione. Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici). Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
Lettura			
Avvicinarsi al libro e al piacere della lettura. Leggere immagini.	Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. Leggere semplici testi	Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire. Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle). Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore. Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità. Leggere testi letterari di vario tipo e forma

	di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	realizzare un procedimento. Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	(racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.
Scrittura			
Mostrare interesse per il codice scritto.	Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.	Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla	Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

		forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	
	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo		
	Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.	Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.	Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. Comprendere e usare parole in senso figurato. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo. Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		
	Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso,	Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

		o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come *e, ma, infatti, perché, quando*) Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.	Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

	LINGUA INGLESE		
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe terza della scuola primaria**	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
	Ascolto (comprensione orale)		
E' sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze Scoprire la lingua inglese Scoprire i saluti in altre lingue. Accogliere le diversità come valore positivo. Crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale.	Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.	Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
	Parlato (produzione e interazione orale)		
	Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.
	Lettura (comprensione scritta)		
	Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.
	Scrittura (produzione scritta)		
	Scrivere parole e semplici frasi di uso	Scrivere in forma comprensibile messaggi	Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

	quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.	semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.	Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
		Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	
		Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.	Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

	SECONDA LINGUA COMUNITARIA :FRANCESE
	Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado
Ascolto (comprensione orale)	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
Parlato (produzione e interazione orale)	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.
Lettura (comprensione scritta)	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.
Scrittura (produzione scritta)	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

		STORIA	
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe terza della scuola primaria**	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
	Uso delle fonti		
	Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.	Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
	Organizzazione delle informazioni		

	Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale …).	Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.	Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
	Strumenti concettuali		
Individuare e verbalizzare relazioni spazio-temporali. Ordinare eventi in sequenza. Riconoscere i momenti fondamentali della giornata, i giorni della settimana, i mesi dell'anno. Conoscere e confrontare le caratteristiche di vita in ambienti e tempi diversi. Conoscere tradizioni attuali appartenenti ad altre culture. Discriminare i parametri temporali del presente e del passato Conoscere in maniera approfondita il proprio ambiente familiare, sociale e culturale Accogliere le diversità come valore positivo. Crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale.	Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
	Produzione scritta e orale		
	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

		GEOGRAFIA	
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe terza della scuola primaria**	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
	Orientamento		
	Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).	Orientarsi *sulle* carte e orientare *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
	Linguaggio della geo-graficità		
	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
	Paesaggio		
Conoscere ambienti diversi	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
	Regione e sistema territoriale		
Riconoscere e discriminare i segnali stradali.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

		MATEMATICA	
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe terza della scuola primaria**	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
	Numeri		
Definire insiemi. Riconoscere i numeri.	Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.	Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. Stimare il risultato di una operazione. Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.	Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure			
Rappresentare lo spazio con tecniche diverse Riprodurre immagini rispettando relazioni spaziali. Conoscere colori, forme e dimensioni.	Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.	Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).	Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, …) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
	Relazioni,dati e previsioni		*Relazioni e funzioni* *Dati e previsioni*
Classificare, seriare, ordinare, quantificare. Porre in relazione elementi diversi. Formulare e verificare ipotesi.	Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.	Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la	Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.

	Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).	struttura. Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.	Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

		SCIENZE	
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe terza della scuola primaria**	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
Conoscenza del mondo	*Esplorare e descrivere oggetti e materiali*	*Oggetti, materiali e trasformazioni*	*Fisica e chimica*
Discriminare qualità percettive	Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc	Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore. Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

		trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).	
	Osservare e sperimentare sul campo		*Astronomia e Scienze della Terra*
	Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (dì/notte, percorsi del sole, stagioni).	*Osservare e sperimentare sul campo* Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.	Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia. Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno. Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.
L'uomo i viventi e l'ambiente			*Biologia*
Conoscere e usare i cinque sensi. Esplorare attraverso i vari organi di senso. Conoscere le principali funzioni del corpo. Conoscere l'importanza di una equilibrata	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore,	Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per

alimentazione. Acquisire conoscenze relative alla funzione e alle trasformazioni degli alimenti. Conoscere ambienti diversi. Acquisire conoscenze relative al mondo animale e vegetale Riconoscere le caratteristiche delle stagioni e i loro effetti sull'uomo e la natura Individuare e descrivere fenomeni naturali. Cogliere nell'ambiente gli indici di inquinamento Riconoscere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio dei rifiuti.	movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	riproduzione e la sessualità. Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

MUSICA		
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
Esprimere emozioni e sentimenti. Decodificare simboli uditivi Ascoltare e comprendere suoni diversi Esplorare le possibilità espressive della voce Cantare in gruppo e da soli Rappresentare un linguaggio musicale simbolico in relazione a un codice gestuale Individuare i nuclei essenziali di un racconto per drammatizzarlo Eseguire movimenti di danza libera o legata a una coreografia. Suonare semplici strumenti musicali.	Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

ARTE E IMMAGINE		
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
Esprimersi e comunicare		
Conoscere, denominare ed utilizzare i colori fondamentali, derivati e le loro gradazioni. Sperimentare vari materiali grafico-pittorici. Produrre e rielaborare immagini su consegna. Trasformare semplici materiali in modo creativo. Usare elementi naturali per attività grafiche e pittoriche. Osservare e scoprire le potenzialità espressive del colore. Produrre immagini, decorazioni e composizioni in modo personale. Collaborare per conseguire rappresentazioni grafiche collettive	Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
Osservare e leggere le immagini		
Decodificare simboli visivi.	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
	Comprendere e apprezzare le opere d'arte	
	Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

EDUCAZIONE FISICA		
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
Il corpo e il movimento	*Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo*	
Identificare il proprio e l'altrui spazio di movimento. Discriminare i parametri temporali del presente e del passato. Differenziare i vari modi di muoversi e camminare. Discriminare le diverse posizioni d'equilibrio. Riprodurre correttamente gesti proposti. Scoprire e usare la propria lateralità. Rappresentare il proprio corpo nello spazio. Sviluppare il coordinamento oculo-manuale.	Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva		
Comprendere messaggi mimico-gestuali. Percepire le strutture ritmiche. Sincronizzare gli schemi ritmici e il movimento. Compiere percorsi complessi. Muoversi in accordo con brani musicali diversi.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play		
Rispettare le regole di gioco e di comportamento. Discutere e rispettare le regole stabilite nel gruppo. Osservare e valutare i propri comportamenti Controllare i comportamenti aggressivi e superare conflitti Condivide esperienze e giochi	Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di *giocosport.* Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza		
Avere cura del proprio corpo.	Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.	Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti

		nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

TECNOLOGIA		
Al termine della della scuola dell'infanzia	**Al termine della classe quinta della scuola primaria**	**Al termine della classe terza della scuola secondaria di I grado**
Vedere e osservare		*Vedere, osservare e sperimentare*
Mostrare interesse per le tecnologie digitali.	Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.	Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
Prevedere e immaginare		*Prevedere, immaginare e progettare*
Assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali.	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
Intervenire e trasformare		*Intervenire, trasformare e produrre*
Partecipare alla realizzazione di un prodotto. Cogliere la propria identità rispetto ai ruoli di bambino/a, figlio/a, amico/ Conoscere i diversi mezzi di trasporto	Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

NB. Per la valutazione si rimanda alla parte specifica inserita nel POF.

Allegato 2

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA A.S.2018-2019

Scheda di valutazione per il passaggio alla scuola primaria

Scuola dell'Infanzia di…… .sez…….

Nome…… data di nascita……

Frequenza:	Regolare	Periodica	Saltuaria

Il sé e l'altro	**A**	**B**	**C**
E' autonomo nelle attività di routine			
Dimostra fiducia nelle proprie capacità			
Sviluppa il senso dell'identità personale			
Riflette, si confronta, discute con adulti e bambini			
Si comporta in modo adeguato nelle varie situazioni rispettando le regole			
Si impegna e porta a termine un'attività			
Esprime, rappresenta e drammatizza vissuti emotivi-affettivi			
Sa autodescriversi fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali			
Partecipa alle attività di gruppo			
Assume ruoli nei giochi spontanei			

Il corpo e il movimento

Il bambino vive pienamente la propria corporeità			
Controlla la motricità fine e globale			
Riconosce, denomina e descrive dettagliatamente le parti del corpo			
Rappresenta la figura umana in modo adeguato all'età			
Sperimenta schemi posturali e motori			
Applica gli schemi motori nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi			
Adotta pratica corrette della cura di sè			
Distingue destra e sinistra in relazione al proprio corpo			
Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva			

Immagini, suoni, e colori

Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative			
Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative			
Riproduce forme e colori dell'ambiente			
Verbalizza le sue produzioni			
Associa il movimento al ritmo e alla musica			
Sviluppa interesse per l'ascolto di brani musicali di vario genere			
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi)			
Si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione			
Completa sequenze ritmiche			

I discorsi e le parole

Ascolta e comprende narrazioni			
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative			
Struttura la frase in modo corretto			
Arricchisce il lessico			
Inventa storie, completa racconti			
Interagisce in una conversazione o in un dialogo in modo ordinato e pertinente			
Chiede e offre spiegazioni			
Memorizza semplici poesie e filastrocche e canti			
Sperimenta rime filastrocche, inventa nuove parole			
Cerca somiglianze e analogie tra i suoni			
Esplora e sperimenta prime forme di scrittura			
Scopre la presenza di lingue diverse			

La conoscenza del mondo

Riconosce le relazioni topologiche			
Riconosce e verbalizza forme e dimensioni			
Riconosce i simboli numerici da 1 a10			
Riconosce e rappresenta quantità			
Completa e riproduce sequenze ritmiche seguendo indicazioni			
Ordina e compie seriazioni			
Osserva gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei cambiamenti			
Ordina in successione temporale un evento (prima, dopo, ieri, oggi, domani)			
Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali			
Utilizza simboli per registrare le proprietà degli elementi			
Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata			
Riferisce correttamente eventi del passato recente			
Sa avanzare semplici ipotesi			

Legenda:
A= competenza pienamente raggiunta
B=competenza mediamente raggiunta
C=competenza base

Eventuali problematiche specifiche

……
……
……
……

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del COMPORTAMENTO viene espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, riunito per gli scrutini intermedi e finali, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa deriva dall'elaborazione di una serie di osservazioni eseguite nel corso del trimestre e misurate mediante descrittori e indicatori condivisi dal Consiglio di Classe.

Criteri per la valutazione del comportamento

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."[1]

Considerando le competenze di cittadinanza[2] (imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa), il Patto di Corresponsabità educativa ed il Regolamento d'Istituto, si propongono i **seguenti indicatori**:

1. partecipazione, interazioni e relazioni
2. autonomia e responsabilità
3. impegno nel processo di maturazione culturale
4. rispetto del Regolamento d'Istituto

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO	livello
1. Partecipa costruttivamente alle lezioni, è propositivo, ha un atteggiamento maturo e collaborativo con adulti e compagni, valuta rischi ed opportunità, sa prendere decisioni consapevoli 2. È pienamente autonomo nel lavoro, è responsabile nell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici 3. E' scrupoloso nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 4. È puntuale e preciso nel rispettare tutte le regole previste dal Regolamento interno	**OTTIMO**	**A**
1. Partecipa alle lezioni, ha un atteggiamento collaborativo con adulti e compagni, generalmente valuta rischi ed opportunità, sa prendere decisioni 2. È autonomo nel lavoro, è responsabile nell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici 3. E' puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica 4. Rispetta le regole previste dal Regolamento interno	**DISTINTO**	**B**
1. Complessivamente, partecipa alle lezioni, ha un atteggiamento abbastanza collaborativo con adulti e compagni, generalmente valuta rischi e opportunità, compiendo scelte quasi sempre adeguate 2. È abbastanza autonomo nel lavoro, è generalmente responsabile nell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici 3. E' di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica 4. In genere, rispetta le regole previste dal Regolamento interno	**BUONO**	
1. Non sempre partecipa alle lezioni e non ha ancora maturato un atteggiamento collaborativo 2. Non ha sviluppato ancora una piena autonomia nel lavoro e non sempre mostra di essere responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici. 3. E' sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica 4. Non sempre comprende il senso delle regole previste dal Regolamento interno e fa fatica a rispettarle	**SUFFICIENTE**	**C**
1. Ha un atteggiamento passivo e/o di disturbo durante le lezioni, talvolta assume atteggiamenti scorretti nei confronti di adulti e/o compagni. 2. Non è autonomo nel lavoro e non è responsabile dell'uso del materiale proprio ed altrui e degli ambienti scolastici. 3. Non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica 4. Sfugge alle proprie responsabilità e fatica a rispettare le regole previste dal Regolamento interno.	**NON SUFFICIENTE**	**D**

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO AVRA' TUTTAVIA IL SEGUENTE VINCOLO:

1. in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'ART. 4 c. 6 e 9 bis DPR 249/98 e successive modifiche: Giudizio → GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE

[1] In riferimento al D.Lsg. n° 62/17 sulla **"Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato"** a norma dell'art. 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge n° 107/15, al D.M. n°5 del 16-01-2009, allo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007.

[2] 8 competenze chiave e di cittadinanza raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Spirito di iniziativa: Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

CRITERI NON AMMISSIONE

CLASSE SUCCESSIVA O ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO DI ISTRUZIONE

premessa

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel PRIMO CICLO, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, **è espressa con votazioni in decimi** che indicano i differenti livelli di apprendimento.

La valutazione del COMPORTAMENTO viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione e del quale se ne definiscono i criteri.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di I grado.

L'alunno può essere ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Tenendo conto che ai fini della NON AMMISSIONE alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- ✓ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- ✓ mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- ✓ gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, **il Collegio dei Docenti ha fissato I CRITERI** che i Consigli di Classe osserveranno per l'ammissione o la non ammissione degli alunni alla classe successiva e all'esame conclusivo del 1° ciclo.

- **SCUOLA PRIMARIA**

La **non ammissione** è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, **sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti**, con decisione **all'unanimità**.

CRITERI*: presenza di insufficienze (voto inferiore a 6) nella maggior parte delle discipline

- **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

L'ammissione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- **Aver frequentato almeno ¾** del monte ore annuale personalizzato (DPR 22 giugno 2009, n. 112 e CM 4 marzo 2011, n.20): il numero delle assenze non deve superare il tetto massimo di ¼ rispetto al monte orario complessivo, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti del 12/09/2017, verb. N. 3 del. N. 17, purché la frequenza effettuata consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.
- **Non essere incorsi nella sanzione disciplinare** di esclusione dallo scrutinio finale ai sensi dell'ART. 4 c. 6 e 9 bis DPR 249/98 e successive modifiche
- (per la classe terza) **aver partecipato**, entro il mese di aprile, alle **prove nazionali** di italiano, matematica, e inglese predisposte dall'INVALSI.

Pur in presenza dei requisiti sopra citati, il Consiglio di Classe valuta la possibilità di **non ammettere** l'alunno alla CLASSE SUCCESSIVA o all'ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO DI ISTRUZIONE qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante quanto messo in atto dalla scuola.

CRITERI*:

- in presenza di **3 o più insufficienze gravi** (4)**,** soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo;
- in presenza di **2 insufficienze gravi** (4) **accompagnate da due o più insufficienze lievi** (5), soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo.

In presenza, inoltre, di:

- atteggiamento di opposizione, documentato dal registro elettronico e dai verbali dei Consigli di Classe, verso qualsiasi attività di recupero disciplinare proposto.

*In caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per chi si avvale dell'IRC, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale Analogamente avviene per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che se ne sono avvalsi.

ESAME DI STATO

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/17 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie.

In sede di scrutinio finale **l'ammissione all'esame di Stato** è disposta, in via generale, **anche** nel caso di **parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline.**

Requisiti per l'ammissione:

a) **aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale** personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dci docenti;
b) **non essere incorsi nella sanzione disciplinare** della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 *bis.* del DPR n. 249/1998;
c) **aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali** di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI *(anche per i privatisti),* prove somministrate tramite computer (CBT – computer based testing)

L'articolo 8 del d.lgs. n. 62/2017 e l'articolo 6 del D.M. n. 74/2017 ridefiniscono e riducono nel numero le prove scritte dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. **Dalle prove di esame è esclusa la prova INVALSI**, che si rinnova nei contenuti, nei tempi di somministrazione e nelle modalità di valutazione.

<table>
<tr><th colspan="4">ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO</th><th>VOTO FINALE</th></tr>
<tr><td>Ammissione</td><td colspan="2"></td><td>VOTO
(in decimi senza utilizzare frazioni decimali)</td><td rowspan="5">MEDIA ARITMETICA:

- VOTO AMMISSIONE
- MEDIA VOTI PROVE scritte E COLLOQUIO

(per frazioni pari o superiori a 0,5 il voto finale è arrotondato all'unità superiore)</td></tr>
<tr><td rowspan="4">PROVE SCRITTE
(TRE GIORNI DIVERSI)</td><td colspan="2">Italiano</td><td>Voto Italiano
(in decimi senza utilizzare frazioni decimali)</td><td rowspan="4">VOTO UNICO:

MEDIA VOTI prove scritte e colloquio

(eventualmente anche con frazione decimale, senza arrotondamento)</td></tr>
<tr><td colspan="2">Matematica</td><td>Voto Matematica
(in decimi senza utilizzare frazioni decimali)</td></tr>
<tr><td>Inglese
Francese</td><td>si articola in due sezioni distinte</td><td>Voto unico Inglese - Francese
(in decimi senza utilizzare frazioni decimali)</td></tr>
<tr><td>Colloquio</td><td colspan="2"></td><td>Voto Colloquio</td></tr>
</table>

Per ciascuna delle prove scritte il D.M. n. 741/2017 individua le finalità e propone diverse tipologie (articoli 7,8 e 9 del D.M. n. 741/2017), la commissione sceglie le tipologie in base alle quali definire le tracce, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto non inferiore a 6/10.

Istituzione scolastica

_____

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn… ……...,

nat … a……..……... il ……..,

ha frequentato nell'anno scolastico ..…... / …….. la classe ……. sez. ……,

con orario settimanale di ……. ore;

e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello (1)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprende- re e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua eu- ropea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazio- ni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e com- petenze di base in scienza e tec- nologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di anali- si quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricerca- re, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informa- zioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compi- mento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in dif- ficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e cul- turali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data. ……..

Il Dirigente Scolastico

_____

(1) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decretolegislativo n.62/2017

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

……

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

PROVE INVALSI A CARATTERE NAZIONALE
di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

……

INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Certificazione
delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	**Livello conseguito**

LETTURA *	**Livello conseguito**

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

…….